

Schüco Serie AWS 65 SL

I profili, gli accessori e tutti i materiali forniti da Schüco hanno la certificazione DIN ISO 9001, rilasciata dal Deutsche Gesellschaft zur Zertifizierung von Qualitätssystemen mbH. Questa certificazione di qualità di sistema assicura che tutti i prodotti della Schüco sono progettati sviluppati e prodotti in conformità a procedure scritte. Ciò comincia con la pianificazione della produzione e continua con la costruzione lo sviluppo e la produzione degli articoli fino al collaudo.

Caratteristiche tecniche

I serramenti saranno costruiti con l'impiego di profilati in lega di alluminio ed apparterranno alla serie SCHÜCO AWS 65 SL.

I profili metallici sono estrusi in lega primaria di alluminio **EN AW-6060**.

Il trattamento superficiale è realizzato presso impianti omologati secondo le direttive tecniche del marchio di qualità Qualicoat per la verniciatura e Qualanod per l'ossidazione anodica. Inoltre la verniciatura possiede le proprietà previste dalla norma **UNI 9983**, mentre l'ossidazione anodica quelle previste dalla **UNI 10681**.

La larghezza del telaio fisso è di 65 mm, mentre le ante a sormonto (all'interno) misurano 75 mm.

Tutti i profili, sia di telaio che di anta, sono realizzati secondo il principio delle 3 camere, costituiti cioè da profili interni ed esterni tubolari e dalla zona di isolamento, per garantire una buona resistenza meccanica e giunzioni a 45° e 90° stabili e ben allineate.

Le ali di battuta dei profili di telaio fisso (L,T etc.) sono alte 25 mm.

I semiprofilo esterni dei profili di cassa sono dotati di una sede dal lato muratura per consentire l'eventuale inserimento di coprifili per la finitura del raccordo alla struttura edile. La parte esterna dei profili di telaio fisso e di anta sono arrotondate in modo da conferire all'infisso un design moderno.

I profili esterni sono realizzati tubolari anche in corrispondenza dell'ala di battuta in modo da renderli più robusti e resistenti.

E' possibile realizzare se necessario, finiture e colori diversi sui profili interni ed esterni.

Isolamento termico

Il collegamento tra la parte interna e quella esterna dei profili è realizzato in modo continuo e definitivo mediante listelli di materiale sintetico termicamente isolante (Polythermid o Poliammide).

Il valore Uf di trasmittanza termica effettiva varia in funzione del rapporto tra le superfici di alluminio in vista e la larghezza della zona di isolamento.

Il medesimo viene calcolato secondo UNI EN ISO 10077-2 o verificato in laboratorio secondo le norme UNI EN ISO 12412-2 ed è essere compreso tra $2,0 \text{ W/m}^2\text{K} \leq U_f \leq 2,5 \text{ W/m}^2\text{K}$.

I listelli isolanti sono dotati di due inserti in alluminio, posizionati in corrispondenza della zona di accoppiamento, per aumentare la resistenza allo scorrimento del giunto.

La larghezza dei listelli è di almeno 27,5 mm per le ante e 32,5 mm per i telai fissi.

Isolamento acustico

Secondo DIN 4109

Drenaggio e ventilazione

Su tutti i telai, fissi e apribili, sono eseguite le lavorazioni atte a garantire il drenaggio dell'acqua attorno ai vetri e la rapida compensazione dell'umidità dell'aria nella camera di contenimento delle lastre.

I profili devono avere i listelli perfettamente complanari con le pareti trasversali dei semiprofilo interni per evitare il ristagno dell'eventuale acqua di infiltrazione o condensazione.

I semiprofilo esterni hanno invece le pareti trasversali posizionate più basse per facilitare il

drenaggio verso l'esterno (telai fissi) o nella camera del giunto aperto (telai apribili). Il drenaggio e la ventilazione dell'anta non vengono eseguiti attraverso la zona di isolamento ma attraverso il tubolare esterno.

Le asole di drenaggio dei telai sono protette esternamente con apposite conchiglie, che nel caso di zone particolarmente ventose, in corrispondenza di specchiature fisse, sono dotate di membrana.

Accessori

Le giunzioni a 45° e 90° sono effettuate per mezzo di apposite squadrette e cavallotti, in lega di alluminio dotate di canaline per una corretta distribuzione della colla.

L'incollaggio viene così effettuato dopo aver assemblato i telai consentendo la corretta distribuzione della colla su tutta la giunzione e dove altro necessario.

Sono inoltre previsti elementi di allineamento e supporto alla sigillatura da montare dopo l'assiemaggio delle giunzioni.

Nel caso di giunzioni con cavallotto, devono essere previsti particolari di tenuta realizzati in schiuma di gomma espansa da usare per la tenuta in corrispondenza dei listelli isolanti.

Le giunzioni sia angolari che a T devono prevedere per entrambi i tubolari, interno ed esterno, squadrette o cavallotti montati con spine, viti o per deformazione.

I particolari soggetti a logorio vengono montati e bloccati per contrasto onde consentire rapidamente una eventuale regolazione o sostituzione anche da personale non specializzato e senza lavorazioni meccaniche. La chiusura dei tagli avviene mediante squadrette appositamente studiate e collante atossico ad alta adesività. Le cerniere standard sono disponibili nei colori bianco, nero e argento. L'opzione di cerniera a scomparsa prevede che essa sia realizzata in acciaio inox con apertura massima anta a 90°. Per cerniera a scomparsa il prezzo è indicato a fine preventivo. Il taglio e la lavorazione dei pezzi avviene con sistemi a controllo numerico, con tolleranza sui tagli e sulle lavorazioni di 1/10 di mm.

Accessori di movimentazione

Gli accessori di movimentazione sono quelli originali del sistema e sono scelti in funzione delle indicazioni riportate sulla documentazione tecnica del produttore, in funzione delle dimensioni e del peso dell'anta.

Guarnizioni e sigillanti

Tutte le giunzioni tra i profili sono incollate e sigillate con colla per metalli poliuretana a 2 componenti SCHÜCO.

Le guarnizioni cingi vetro sono in elastomero (EPDM) e compensano le sensibili differenze di spessore, inevitabili nelle lastre di vetrocamera e/o stratificate, garantendo, contemporaneamente, una corretta pressione di lavoro perimetrale.

La guarnizione cingi vetro esterna deve distanziare il tamponamento di 3 o 4 mm dal telaio metallico.

La guarnizione complementare di tenuta, anch'essa in elastomero (EPDM), adotta il principio dinamico della precamera di turbolenza di grande dimensione (a giunto aperto) e sono del tipo a più tubolarità.

Viene inserita in una sede ricavata sul listello isolante in modo da garantire un accoppiamento ottimale ed avere la battuta su un'aletta dell'anta facente parte del listello isolante per la protezione totale dei semiprofilo interni.

La continuità perimetrale della guarnizione è assicurata mediante l'impiego di angoli vulcanizzati i quali, forniti di apposita spallatura, facilitano l'incollaggio della guarnizione stessa.

In alternativa sono previsti telai vulcanizzati.

A garanzia dell'originalità, tutte le guarnizioni sono marchiate in modo continuo riportando l'indicazione del numero di articolo e la corona Schüco.

Vetraggio

I profili di fermavetro garantiscono un inserimento minimo del vetro di almeno 14 mm. I profili di fermavetro sono arrotondati ed inseriti mediante bloccaggi in plastica agganciati al fermavetro stesso, l'aggancio risulta così di assoluta sicurezza affinché, a seguito di aperture o per la spinta del vento il fermavetro non ceda elasticamente.

Le giunzioni angolari vengono realizzate con appositi particolari ricavati da pressofusione di zama che danno continuità alla geometria del fermavetro.

I bloccaggi inoltre compensano le tolleranze dimensionali e gli spessori aggiunti, nel caso della verniciatura, per garantire un corretto aggancio in qualsiasi situazione.

I fermavetri sono sagomati in modo tale da supportare a tutta altezza la guarnizione cingi vetro interna per consentire una pressione ottimale sulla lastra di vetro.

Il dente di aggancio della guarnizione è più arretrato rispetto al filo esterno del fermavetro in modo da ridurre la sezione in vista della guarnizione riducendo l'effetto cornice.

Gli appoggi del vetro sono agganciati a scatto sui profili, avere una lunghezza di 100 mm. ed essere realizzati in modo da non impedire il corretto drenaggio e ventilazione della sede del vetro.

La vetratura è realizzata con vetri Saint Gobain® con vetro camera di serie:

- su finestre: 4Planitherm Futur N/20 Argon/4 ;
- su portefinestre: vetro camera anti infortunio interno 3+3Planitherm Futur N/15 Argon/3+3 Anti infortunio. Vetri con valore di isolamento **U= 1,1 W/(m² K)**

Prestazioni

Le prestazioni dei serramenti sono riferite alle seguenti metodologie di prova in laboratorio ed alle relative classificazioni secondo la normativa europea:

Permeabilità all'aria per finestre e porte classificazione secondo **UNI EN 12207**, metodo di prova secondo **UNI EN 1026**

Il serramento deve essere classificato con valore minimo: **Classe 3**

Tenuta all'acqua per finestre e porte classificazione secondo **UNI EN 12208**, metodo di prova secondo **UNI EN 1027**

Il serramento (per classificazione serramenti pienamente esposti) deve essere classificato con valore minimo: **Classe 9A**

Resistenza al vento per finestre e porte classificazione secondo **UNI EN 12210**, metodo di prova secondo **UNI EN 12211**

Il serramento deve essere classificato con valore minimo: **Classe 3**

Per la classificazione combinata con freccia relativa frontale, dovrà essere classificato con valore minimo: **Classe C3**

CERNIERE A SCOMPARSA AVANTECH (A RICHIESTA)

A richiesta possono essere inserite cerniere a scomparsa Avantech con grado di apertura anta massimo 90° , con blocco frizionato a 90°(sistema che blocca l'anta prima che vada a toccare la spallina interna e in caso di corrente d'aria consente all'anta di non muoversi e rimanere nella posizione a 90°)

Si precisa che nei serramenti a più di due ante non è possibile inserire nelle ante centrali le cerniere a scomparsa, quindi i serramenti avranno le cerniere a scomparsa solo nelle due ante laterali mentre le ante centrali avranno cerniere a vista.